



**COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI**

DECRETO DEL SINDACO N.8 DEL 18/10/2021

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)
(RTD)**

IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179, poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 individua, quale processo virtuoso per la realizzazione delle economie di spesa, la progressiva dematerializzazione dei documenti analogici attraverso la creazione di documenti nativi digitali;
- il nuovo CAD in linea con Agenda Digitale Europea e delle norme del Regolamento comunitario eIDAS, si fonda su alcuni pilastri fondamentali, quali:
 - diffusione della cittadinanza digitale e del domicilio digitale dei cittadini quale elemento di identificazione attraverso la sua integrazione nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, demandando a tutte le P.A. la promozione di iniziative che favoriscano tra i cittadini una cultura digitale;
 - definitiva digitalizzazione di tutti gli atti e documenti gestiti dalla P.A. con l'obbligo di abolizione del cartaceo e di introduzione di regole tecniche di conservazione dei fascicoli elettronici e di interoperabilità tra tutte le P.A. entro il 31 dicembre 2016;
 - il divieto di utilizzare nei rapporti tra P.A. e Imprese di mezzi diversi dalla comunicazione telematica, che costituisce anche causa di responsabilità disciplinare in caso di violazione per il personale pubblico, anche in base a quanto previsto dal DPR 62/13;
 - introduzione di fattori che richiedono non soltanto un mero adeguamento tecnologico ma soprattutto la condivisione complessiva da parte dell'organizzazione dei processi di e-government, prevedendo espressamente una responsabilità di risultato e disciplinare dei dirigenti nell'adeguamento ai processi di digitalizzazione in quanto obiettivo

- obbligatorio di performance;
- attribuzione ad un unico ufficio dirigenziale degli obblighi di transizioni non solo alla operatività digitale anche alla promozione di processi di riorganizzazione ad essa necessariamente connessi nonché previsione della figura di un difensore civico per il digitale cui rivolgersi nei casi di violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale;

Visto l'art. 17, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale, siglato CAD) Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale:

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti*

nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Visto, inoltre che il succitato articolo al comma 1-ter prevede che il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Vista la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente per oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” in cui “si raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli sotto indicati in ragione della trasversalità della figura del RTD:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.”

Visto il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di individuare quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) il Dott. Alfredo Priolo, Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Segreteria Generale, al cui interno è ricompresa l'Unità operativa “Informatizzazione”;

Visti:

- il vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- lo Statuto Comunale vigente;

D E C R E T A

Di individuare, per le ragioni in premessa formulate, quale Responsabile per la Transizione Digitale

(RTD) il Dott. Alfredo Priolo, Segretario Comunale e Responsabile del Servizio Segreteria Generale, al cui interno è ricompresa l'Unità operativa "Informatizzazione";

Di affidare allo stesso gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 82/05 e alla Circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione indicati in precedenza nella premessa, specificando che tali incarichi dovranno essere esercitati in accordo con l'organo di indirizzo politico e secondo gli indirizzi e gli obiettivi contenuti negli atti di programmazione;

Di dare atto che lo stesso, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario diretto in capo all'Amministrazione Comunale;

DISPONE

Il presente atto è trasmesso all'interessato e alla Giunta Comunale.

Che il presente provvedimento sia pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";

Di procedere alla registrazione sull'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it);

Mirko Terreni
(atto firmato digitalmente)